

Cresima-Adulti-1986

PER LA CONFERMAZIONE DEGLI ADULTI

L.V.D. LXXVIII (1986) pp. 61-64

L'iniziazione cristiana si compie sacramentalmente nella celebrazione del Battesimo e della Confermazione e trova il suo vertice nella piena e attiva partecipazione alla Messa e alla santa Comunione.

Accade tuttavia che dei battezzati chiedano di ricevere il sacramento della Confermazione solo in età adulta, soprattutto in occasione del matrimonio.

Per una opportuna riflessione sul problema e per una corretta prassi pastorale si indicano alcuni principi e si danno alcune norme per la nostra diocesi, alla luce del nuovo Codice di Diritto Canonico e del Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti.

a) Occorre anzitutto ricordare e affermare con chiarezza che 'i sacramenti del battesimo, della confermazione e della santissima Eucaristia sono tra loro talmente congiunti, da essere richiesti insieme per la piena iniziazione cristiana' (can. 842): non si può quindi ritenere conclusa tale iniziazione finché tutti e tre i sacramenti non siano stati celebrati.

b) L'iniziazione cristiana ha carattere di itinerario, o cammino mediante il quale l'uomo giunge ad una piena maturità di fede e ad una vita coerente con tale scelta e dono di Dio.

La celebrazione di un sacramento dell'iniziazione in età adulta comporta perciò un serio impegno di preparazione, di conversione e di approfondimento della fede. Non può ridursi alla sola celebrazione rituale, ma deve assumere il significato e le modalità di un cammino 'catecumenale' protratto nel tempo (cfr. can. 879).

c) Il battezzato è accompagnato in questo cammino dalla testimonianza di vita e di preghiera della comunità cristiana.

Tale presenza premurosa della comunità è attuata in modo particolare dal sacerdote, dal catechista e dal padrino, che sono direttamente impegnati ad aiutare il candidato con una catechesi appropriata, nella preghiera liturgica e personale, nelle coerenti scelte di vita.

d) L'itinerario di iniziazione proposto deve naturalmente tener conto della concreta situazione umana e spirituale del candidato, della sua età, stato di vita, livello di istruzione e pratica religiosa, e delle diverse circostanze di tempo e di luogo.

Le difficoltà concrete che spesso si incontrano vanno tenute presenti per tradurre opportunamente, ma non per ridurre o vanificare, le esigenze fondamentali sopra esposte.

NORME

1. Premura pastorale

I parroci e i sacerdoti si faranno premura di conoscere e seguire con particolare attenzione i fedeli che, in età giovanile o adulta, non avessero ancora completato il loro itinerario di iniziazione cristiana, cercando di chiarirne le cause e favorendo un dialogo che divenga proposta e aiuto.

2. Tempo della celebrazione del sacramento

Poiché la completa attuazione dell'iniziazione cristiana ha grandissimo valore in sé, non si abbia fretta di celebrare il sacramento della Confermazione, ma si premetta sempre un congruo periodo di preparazione, utilizzando, con i necessari adattamenti, alcuni elementi del 'Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti'.

Perciò, anche se la Confermazione viene richiesta in vista della celebrazione del Matrimonio, non necessariamente deve esser conferita prima delle nozze. Toccherà ai parroci responsabili, in dialogo con i candidati, stabilire il tempo più opportuno che garantisca un serio cammino di iniziazione.

3. Compiti del Parroco

Spetterà ancora al parroco proprio del candidato:

- riceverne la domanda e approfondirne le motivazioni in fraterno dialogo;
- curarne di persona, o delegando un altro sacerdote o cristiano maturo, la formazione catechetica e spirituale e suggerire gli opportuni sussidi;
- invitarlo ad accostarsi al sacramento della Penitenza prima di ricevere la Confermazione;
- presentarlo, a suo tempo, al ministro della Confermazione testimoniando con ciò dell'avvenuta preparazione.

4. Il padrino

'Il confermando sia assistito, per quanto è possibile, dal padrino, il cui compito è provvedere che il confermato si comporti come testimone di Cristo e adempia fedelmente gli obblighi inerenti allo stesso sacramento' (can, 892).

'È conveniente che come padrino venga assunto colui che ebbe il medesimo incarico nel battesimo' (can. 893 § 2).

Il padrino:

- è designato dal candidato e approvato dal parroco o sacerdote incaricato;
- deve essere cattolico, aver compiuto i 16 anni, aver ricevuto la Confermazione e la santissima Eucaristia, condurre una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;
- non deve essere irretito da alcuna pena canonica;
- non può essere il padre o la madre del candidato (cfr. cann. 874 e 893).

5. Celebrazione nelle parrocchie

È auspicabile che il sacramento della Confermazione agli adulti sia conferito nelle singole parrocchie in occasione della periodica amministrazione ai ragazzi in età di catechismo.

Qualora questo non fosse possibile o opportuno, si seguano le indicazioni di cui al punto seguente.

6. Celebrazioni in Cattedrale

Il sacramento della Confermazione ai giovani adulti è amministrato in Cattedrale ogni secondo sabato del mese durante la Messa festiva alle ore 16.30.

Almeno otto giorni prima della data scelta per la celebrazione i Parroci responsabili, o loro incaricati, comunichino al Parroco della Cattedrale, anche a mezzo del telefono, il nome dei candidati che si presenteranno il sabato seguente.

Il giorno della celebrazione i candidati si presenteranno nella sacristia della Cattedrale, alle ore 16.00, forniti della 'Scheda della Cresima' e accompagnati dai rispettivi padrini o madrine.

Sarà pure premura dei Parroci ricordare ai confermandi il dovere di accostarsi precedentemente al sacramento della Penitenza.